



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Posizione n. 333/H/N18 ter

Roma, 2 agosto 2007

|                  |  |                         |
|------------------|--|-------------------------|
| <b>AI SIGG.</b>  | PREFETTI DELLA REPUBBLICA  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AL SIG</b>    | COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI   | <b><u>TRENTO</u></b>    |
| <b>AL SIG.</b>   | COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI   | <b><u>BOLZANO</u></b>   |
| <b>AL SIG.</b>   | PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA – SERV. PREFET. VALLE D'AOSTA  | <b><u>AOSTA</u></b>     |
| <b>AL SIGG..</b> | DIRIGENTI DELLE DIREZIONI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | QUESTORI DELLA REPUBBLICA  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <b><u>ROMA</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO  | <b><u>ROMA</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA   | <b><u>ROMA</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI   | <b><u>ROMA</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI   | <b><u>ROMA</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"  | <b><u>SEDE</u></b>      |
| <b>AL SIG.</b>   | DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA   | <b><u>PALERMO</u></b>   |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE   | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA   | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AL SIG.</b>   | CAPO DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO – UFFICIO PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI  | <b><u>SEDE</u></b>      |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA   | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E TELECOMUNICAZIONI   | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI   | <b><u>LORO SEDI</u></b> |
| <b>AI SIGG.</b>  | DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO  | <b><u>LORO SEDI</u></b> |



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

|          |   |                   |
|----------|---|-------------------|
| AI SIGG. | DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO                     | <u>LORO SEDI</u>  |
| AL SIG.  | DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI                   | <u>SENIGALLIA</u> |
| AI SIGG. | DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. | <u>LORO SEDI</u>  |
| AL SIG.  | DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO                | <u>R O M A</u>    |
| AL SIG.  | DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE                            | <u>NAPOLI</u>     |
| AI SIGG. | DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA         | <u>LORO SEDI</u>  |
| AL SIG.  | DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO    | <u>LA SPEZIA</u>  |
| AI SIGG. | DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE                             | <u>LORO SEDI</u>  |
| AI SIGG. | DIRIGENTI SCALI AEREI   | <u>LORO SEDI</u>  |
| AI SIGG. | DIRIGENTI SCALI MARITTIMI   | <u>LORO SEDI</u>  |
| AI SIGG. | DIRIGENTI SCALI MARITTIMI ED AEREI                                    | <u>LORO SEDI</u>  |

**OGGETTO:** Nota Operativa INPDAP n. 27 del 25/07/2007, concernente: “Disposizioni applicative per la concessione della pensione di privilegio nei confronti del personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile nonché al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco”.  
**Personale cessato dal servizio a decorrere dall’1/10/2005.**

L’ INPDAP con la nota operativa in oggetto ha fornito alle proprie sedi provinciali istruzioni operative in ordine all’attività istruttoria e alle modalità di liquidazione dei trattamenti privilegiati ordinari del personale della Polizia di Stato ed ha individuato per le proprie sedi, quale unico referente il Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza.

Ciò premesso, nel rimandare ad un puntuale esame della predetta nota, consultabile sul sito [www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it), si riassumono di seguito gli adempimenti connessi alla gestione delle pratiche di pensione privilegiata diretta.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

## **AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Per le cessazioni dal servizio intervenute per qualsiasi causa dall'1/10/2005, il personale deve presentare apposita istanza (anche utilizzando il modulo reperibile sul sito [www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it) alla voce modulistica)

- alla struttura INPDAP competente in base all'ultima sede di servizio;
- al Dipartimento della Pubblica sicurezza- Direzione Centrale per le Risorse Umane - Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, Via Depretis 45/A Roma,  
**Divisione I**, per le pratiche di pensione privilegiata relative al personale dei ruoli ordinari dei DIRIGENTI, DIRETTIVI ed ISPETTORI e delle corrispondenti qualifiche dei ruoli del personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica  
**Divisione II**, per le pratiche di pensione privilegiata relative al personale dei ruoli ordinari dei SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ed AGENTI e delle corrispondenti qualifiche dei ruoli del personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica;
- all'Ufficio di appartenenza.

Nel caso di dispensa dal servizio per inidoneità fisica l'istanza assume valore meramente dichiarativo mentre riveste valore costitutivo nelle altre fattispecie.

Si ribadisce che:

- 1) ai sensi dell'articolo 169 del T.U. 1092/73 la domanda di trattamento privilegiato non è ammessa se il dipendente ha lasciato decorrere cinque anni, elevati a dieci in caso di parkinsonismo, dalla cessazione dal servizio senza chiedere l'accertamento del riconoscimento della dipendenza dell'infermità o delle lesioni contratte.
- 2) nel caso in cui il soggetto, non cessato dal servizio per infermità, presenti la domanda di pensione di privilegio dopo due anni dalla cessazione dal servizio, ferma restando l'insorgenza del diritto alla data del congedo, il pagamento della pensione di privilegio, ai sensi dell'articolo 191 del T.U. 1092/73, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda stessa.

## **ITER PROCEDURALE**

Come evidenziato nella nota operativa in esame, il Servizio Trattamento di pensione e di previdenza, individuato quale unico referente, deve provvedere all'acquisizione di tutta la documentazione sanitaria ed amministrativa del dipendente e all'inoltro alle sedi periferiche dell'Istituto di previdenza affinché le stesse possano esperire gli adempimenti procedurali necessari.

In considerazione di quanto sopra, gli uffici competenti dell'ultima sede di servizio debbono provvedere d'ufficio, ad inviare al citato Servizio la documentazione sanitaria ed amministrativa in loro possesso, non appena acquisita la richiesta di pensione privilegiata, evidenziando nella lettera di trasmissione in grassetto che trattasi di "subentro inpdap".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

In particolare debbono essere trasmessi i processi verbali emessi dalle Commissioni Medico Ospedaliere e relativi alle infermità richieste dall'interessato, la relativa documentazione sanitaria ed amministrativa, il foglio matricolare aggiornato alla data di cessazione dal servizio e, se trattasi di richiesta volta ad ottenere la pensione privilegiata per infermità per le quali l'interessato non aveva mai chiesto in costanza di attività lavorativa il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, debbono inviarsi i rapporti informativi sui servizi prestati stilati con particolare cura per una corretta valutazione circa l'esistenza del nesso tra l'attività svolta e l'infermità sofferta, al fine del successivo inoltro al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio da parte della sede Inpdap competente.

**Si precisa che tutti gli atti debbono essere indicati in apposito elenco e trasmessi in originale e in una copia certificata conforme.**

Per quanto concerne, invece, le richieste di trattamento privilegiato di reversibilità, presentate dagli aventi causa di dipendenti deceduti in attività di servizio dal 1/10/2005, (applicazione artt. 93 e 92 T.U. 1092/73) o cessati dal servizio da tale data e deceduti in pensione (art. 92 T.U. 1092/73) e le domande intese ad ottenere l'assegno di incollocabilità di cui all'art. 104 del T.U. 1092/73, presentate dal personale cessato dall'1/10/2005, l'Amministrazione, in attesa dell'emanazione da parte dell'istituto di previdenza di ulteriori direttive, deve provvedere alle istruttorie secondo le modalità già in vigore anteriormente all'1/10/2005. Per tali fattispecie rimangono quindi confermate le direttive impartite con circolari di pari numero del 16/09/2005 e 10/03/2006.

## **CASI PARTICOLARI DI CORRESPONSIONE DELLA PENSIONE DI PRIVILEGIO**

L'INPDAP ha poi disciplinato il caso particolare di corresponsione della pensione di privilegio nei confronti di quel personale che, in applicazione del DPR 339/82, è transitato nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno ovvero di altre Amministrazioni dello Stato.

Al riguardo ed in relazione al contenuto della nota operativa, qualora il personale interessato richieda la pensione privilegiata per le infermità dipendenti dal servizio prestato nella P.S., la Prefettura, la Questura e gli altri Reparti, ciascuno per la propria competenza, su richiesta del Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, debbono trasmettere alla sede INPDAP, corrispondente tutti gli elementi giuridici ed economici utili alla liquidazione della pensione privilegiata, utilizzando il modello PA04 nella modalità "gestione posizione assicurativa".

Parimenti, tale modalità di trasmissione dei dati giuridici ed economici deve essere seguita, sempre su richiesta del Servizio Trattamento di pensione e di previdenza, per il personale che pur non essendo titolare di pensione ordinaria ha acquisito il diritto al trattamento privilegiato.

In relazione alle pratiche di pensione privilegiata istruite nelle more dell'emissione della nota operativa in oggetto, gli Uffici periferici competenti, che hanno provveduto alle istruttorie delle



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

domande di pensione privilegiata presso le Commissioni Medico Ospedaliere, in adesione alle circolari di pari numero del 16/09/2005 e del 10/03/2006, debbono trasmettere, non appena in possesso, il relativo giudizio sanitario e la documentazione relativa al più volte citato Servizio, comunicando nel frattempo lo stato della pratica.

Si soggiunge, inoltre, che nulla è innovato per quanto concerne la gestione delle pratiche di trattamento privilegiato diretto e indiretto e degli istituti collegati relativi al personale cessato dal servizio anteriormente alla data del 1/10/2005, nonché per le pratiche di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per infermità o lesioni presentate dal personale in attività di servizio. Per quest'ultima fattispecie sono confermate le direttive impartite con circolare n. 333/H/N43 del 25/03/2002.

Infine, si ritiene opportuno sottolineare la necessità di provvedere tempestivamente agli adempimenti di competenza nella considerazione dei termini che l'Istituto di previdenza ha indicato nella circolare n. 33 del 27/5/2004.

Si prega di voler dare alla presente circolare ampia diffusione, onde assicurare l'informazione alla categoria interessata ed uniformità di trattamento delle pratiche, nonché conferma della ricezione.

Il Direttore Centrale

Calvo  
